

APPARTAMENTI DI LUSO NELL'EX PALAZZINA DEI GESUITI

di **Passanese Antonio**

Appartamenti di lusso nell'ex palazzina dei Gesuiti Via libera di Palazzo Vecchio al recupero dell'immobile che fu occupato per mesi dai somali La vicenda • A gennaio del 2017 l'immobile fu occupato dai somali scampati al rogo dell'ex Aiazzone • Dopo esser stati sgomberati la palazzina è stata venduta a luglio alla società Kerdios Archiviata la vendita all'Università cinese di Tongji, e abbandonata l'idea dell'hotel di lusso, la palazzina dei gesuiti di via Madonna della Tosse — nota per l'occupazione da parte dei somali scampati al rogo dell'ex Aiazzone — si trasformerà in un complesso residenziale con una cinquantina di appartamenti di lusso. A gestire l'operazione immobiliare con la Compagnia di Gesù è stata la società Kerdios Palazzo Sensi che nel luglio scorso ha acquistato l'edificio da 3.200 metri quadrati ottenendo da Palazzo Vecchio il cambio di destinazione d'uso. E ieri mattina, la giunta Nardella — dopo che gli uffici dell'assessorato all'Urbanistica hanno concluso l'iter burocratico dando parere positivo — ha autorizzato il recupero del complesso portando a casa anche un tesoretto da 195.000 euro che verrà utilizzato per la riqualificazione dell'area. «Un intervento importante — ha detto l'assessore Giovanni Bettarini — che ci permette di superare possibili situazioni di degrado. Grazie agli oneri di compensazione sarà inoltre possibile rinnovare strade e marciapiedi, andando anche a reati77are nuove piste ciclabili». Nell'ex palazzina dei Gesuiti troveranno posto esercizi commerciali di vicinato mentre il tesoretto sarà suddiviso in quattro interventi: 40.000 euro andranno a finanziare il nuovo percorso per bici di via Pascoli, 30.000 saranno destinati ad un'altra pista ciclabile e al parcheggio in largo Adone Zoli, e 12.000 euro serviranno a riqualificare la scuola Pascoli. Mentre con i restanti u3.000 euro si procederà al restyling dei marciapiedi e della carreggiata di via Madonna della Tosse e via Spano. La delibera ora dovrà passare all'esame del Consiglio comunale.